



San Fermo della Battaglia, 28 Gennaio 2010

Ill.mo Sig. Sindaco
del Comune di
SAN FERMO DELLA BATTAGLIA (CO)
fax 031 212309

e.p.c. Ill.mo sig. PREFETTO
della Provincia di
COMO
fax 031 317666

MOZIONI ai sensi dell'art. 34 e seguenti del vigente Regolamento di C.C.

**Oggetto: Mozione del Gruppo Consiliare Nuova San Fermo con l'Arcobaleno:
Fondo opportunità per i giovani**

In merito all'argomento in oggetto i sottoscritti chiedono di inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale la seguente mozione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'Italia oggi risulta sia tra i paesi Europei quella che registra un limitato accesso ai livelli più alti di istruzione da parte dei giovani provenienti da famiglie meno agiate ed istruite;
- che noi tutti riconosciamo che l'istruzione è un forte ascensore sociale e pertanto non permettere che la maggior parte dei giovani provenienti da famiglie non agiate arrivi alla laurea o ad un grado di istruzione adeguata rappresenta un problema per la crescita del paese;
- che questa situazione fa sì che si taglino fuori di processi di formazione molti potenziali talenti e quindi si crea, per questi soggetti, l'impossibilità quasi assoluta di mobilità sociale e di conseguenza una scarsa fiducia in loro stessi e nel futuro;
- che il grande potere della mobilità sociale non è solo il recupero di efficienza economica legato ad una distribuzione di opportunità più ampia e paritaria, ma il recupero dell'ottimismo e della voglia di guardare avanti;
- che una società mobile alimenta la fiducia nel domani, dà il senso della possibilità, e motiva gli individui ad investire in tutto quello che aiuta a crescere: lo studio, il lavoro, il sacrificio, la collaborazione. In poche parole: stimola ad investire nella costruzione del futuro;
- che le Amministrazioni locali, con le loro limitate risorse, non possono intervenire in modo adeguato per dare soluzioni efficaci e definitive a questo problema, però possono dare con le loro iniziative dei messaggi di speranza alle giovani generazioni e possono intervenire presso le altre Amministrazioni (Provincia, Regione, Stato) affinché anche loro si adoperino per intraprendere iniziative

adeguate per porre rimedio a questa situazione di disagio che pone l'Italia agli ultimi posti, nei paesi industrializzati, per la mobilità sociale;

- o che questa nostra iniziativa, ispirata da un lavoro della Dott.ssa Irene Tinagli, elaborato e sviluppato per la fondazione Italia Futura, vuole essere uno stimolo per la ricerca di iniziative che contribuiscano a far sì che i giovani possano completare, se motivati, un percorso di formazione che li metta in condizione di competere per aspirare ad una mobilità sociale verso l'alto;

Tutto ciò premesso

IMPEGNA IL CONSIGLIO COMUNALE

1. ad intraprendere lo studio di fattibilità di un progetto per la creazione di un "Fondo opportunità" interessando anche soggetti economici e fondazioni bancarie presenti nel nostro territorio (il nostro modesto contributo è nel fornire delle linee guida per questo progetto);
2. a riconoscere ai nuovi nati, purché nati nel territorio del comune e che mantengano la residenza nel comune fino al compimento del ciclo di studio, provenienti da famiglie con reddito lordo annuo inferiore a € 30.000, delle somme che verranno versate sul conto nominativo di questo fondo.;
3. di assegnare le predette somme sulla base di criteri preordinati che, a solo titolo di esempio, potrebbero essere quelle sotto indicate, da confermarsi in base ai risultati dello studio di fattibilità:

- Alla nascita un capitale iniziale di € 200.

- Ogni anno fino all'inizio della scuola primaria il Comune €60 per ogni ragazzo; per gli anni della scuola primaria la cifra potrebbe essere di € 80.

- Per ogni anno delle superiori si potrebbe riconoscere, in base a quartili di merito, € 120 - € 240 - € 360 - € 480 sempre per ogni alunno.

* chi si ferma alla scuola dell'obbligo non avrebbe riconosciuto nessuna cifra accantonata

* chi non è promosso nel corso dell'anno scolastico non ha diritto a nessun versamento relativo alla classe frequentata

* chi si ferma al diploma di scuola secondaria riceve il 40% del valore del fondo accantonato

* chi prosegue riceve il 40% del valore del fondo accantonato, il 15% del valore dello stesso fondo per ogni anno dei tre anni necessari al conseguimento del diploma di laurea, il rimanente 15% all'ottenimento del diploma di laurea

* Le cifre non distribuite serviranno a finanziare i nuovi ingressi

- il fondo dovrebbe operare come un qualsiasi fondo di investimento ad accumulo con rendimento del capitale investito; dovrà essere un fondo a rischio "zero";

- sul conto personale ogni ragazzo potrà ricevere dei versamenti personali da terzi per un massimo di € 1500 annui; la quota di questi versamenti non sarà tagliata per i punti di cui sopra e sarà capitalizzata normalmente.

Chiediamo quindi all'Amministrazione Comunale di voler far propria questa nostra proposta e di voler quindi istituire una commissione di studio sulla fattibilità del progetto, che abbia altresì il compito di interessare a questo progetto le istituzioni finanziarie nonché le associazioni imprenditoriali presenti sul territorio ed poter quindi elaborare una proposta finale da porre all'esame del Consiglio Comunale e della Giunta.

Fiduciosi in un concreto e sollecito accoglimento della presente si porgono distinti saluti.

Consiglieri Comunali "Nuova S.Fermo con l'Arcobaleno"

Arch. G.Piero Arnaboldi

On. Marte Ferrari